

ACCORDO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 30/12/2021 PER
L'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELLA REGIONE LIGURIA

Il Ministro della Transizione Ecologica

e

il Presidente della Regione Liguria

VISTI la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ed il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

CONSIDERATO che la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto NO2 sul territorio italiano - ambedue giunte a sentenza della Corte di Giustizia - e che i superamenti dei valori limite del biossido di azoto NO2 oggetto di infrazione riguardano anche l'Agglomerato di Genova dove persiste il superamento del valore limite annuale in alcune stazioni da traffico;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Liguria 16 novembre 2018, n. 941, che ha approvato misure urgenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti in aria ambiente, con particolare riferimento alla riduzione delle concentrazioni di biossido di azoto NO2 nelle zone in cui risulta superiore ai limiti, in attuazione del Piano Regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per i gas serra (PRRTQA), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 febbraio 2006, n. 4;
- l'Accordo sottoscritto dal Ministro della transizione ecologica e dal Presidente della Regione Liguria in data 30/12/2021 per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Liguria, finalizzato ad accelerare l'attuazione delle misure della D.G.R. 941/2018 e, nelle more dell'aggiornamento del PRRTQA, ad adottare, in un quadro condiviso, importanti misure aggiuntive di risanamento della qualità dell'aria in relazione al biossido di azoto, da applicare con priorità nel territorio dell'Agglomerato di Genova;

ATTESO che in data 12.05.2022 è stata adottata la Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-573/19, relativa al mancato rispetto dei limiti di biossido di azoto e, pertanto, entro il 12.09.2022 devono essere fornite informazioni circa l'esecuzione della stessa, assume carattere di urgenza procedere alla sottoscrizione dell'integrazione dell'Accordo in essere, al fine di avviare gli atti di competenza della Regione Liguria;

CONSIDERATO che, nella prospettiva di ottimizzare l'attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 30/12/2021, risulta opportuno apportare una integrazione all'Accordo finalizzata a precisare l'ambito di applicazione delle misure relative alla sostituzione dei veicoli;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Convengono e sottoscrivono quanto segue

Articolo unico

(Modifica dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministro della transizione ecologica e dal Presidente della Regione Liguria in data 30/12/2021 per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Liguria)

1. All'articolo 2, comma 1, dell'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministro della transizione ecologica e dal Presidente della Regione Liguria in data 30/12/2021 per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Liguria, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

a) a promuovere la predisposizione, entro 9 mesi dalla pubblicazione del decreto di cui all'articolo 6, di bandi destinati ai residenti in Regione Liguria e/o alle imprese (quali, per esempio, micro, piccole e medie imprese e lavoratori autonomi) con sede legale in Regione Liguria, finalizzati ad assicurare l'attuazione delle "Misure urgenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente nella Regione Liguria" di cui alla D.G.R. 941/2018 ed, in particolare, il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio dell'Agglomerato di Genova. I bandi individuano incentivi finalizzati ai seguenti interventi, competendo a ciascun bando definire l'estensione territoriale e le modalità di assegnazione degli incentivi in ragione delle risultanze del monitoraggio delle misure adottate:

- i. sostituzione per rottamazione di autovetture di categoria M1, oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018, con veicoli nuovi di fabbrica a minore impatto ambientale, quali elettrici puri, alimentati ad idrogeno o di classe di omologazione Euro 6 assicurando il miglioramento di almeno due classi emissive di omologazione nel caso di rottamazione di un veicolo di classe di omologazione uguale o inferiore ad Euro 4, oppure di almeno 1 classe nel caso di rottamazione di un veicolo di classe Euro 5;
- ii. sostituzione per rottamazione di veicoli commerciali di categoria N1, oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018, con veicoli nuovi di fabbrica a minore impatto ambientale, con veicoli nuovi di fabbrica elettrici puri, alimentati ad idrogeno o di classe di omologazione Euro 6, assicurando il miglioramento di almeno due classi emissive di omologazione nel caso di rottamazione di un veicolo di classe di omologazione uguale o inferiore ad Euro 4, oppure di almeno 1 classe nel caso di rottamazione di un veicolo di classe Euro 5;
- iii. sostituzione per rottamazione di autoveicoli per il servizio taxi e NCC di categoria M1, oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018, con veicoli nuovi di fabbrica a minor impatto ambientale, assicurando il miglioramento di almeno due classi emissive di omologazione nel caso di rottamazione di un veicolo di classe di omologazione uguale o inferiore ad Euro 4, oppure di almeno 1 classe nel caso di rottamazione di un veicolo di classe Euro 5;
- iv. sostituzione per rottamazione di ciclomotori e motoveicoli con motore endotermico, oggetto dei divieti di circolazione di cui alle Fasi da 1 a 4 del punto 10.1 della D.G.R. 941/2018, con ciclomotori e motoveicoli nuovi di fabbrica a minor impatto ambientale assicurando il miglioramento di almeno due classi emissive di omologazione;
- v. acquisto di biciclette a pedalata assistita.

Roma,

Il Ministro della Transizione Ecologica
Roberto Cingolani

Il Presidente della Regione Liguria
Giovanni Toti